

## ■ Nelle Casse Rurali si sopisce il dissenso

**S**u l'Adige di martedì ho trovato un articolo, per me, inquietante: «Rurali: sul cda il potere della capogruppo». Cassa Centrale Banca, emanazione di banche cooperative, ha elaborato e porterà all'approvazione delle assemblee in ogni cassa rurale, un regolamento che tra molte altre cose, limita enormemente il potere di nomina all'interno dei singoli consigli di amministrazione di ogni cassa appartenente al gruppo.

Trovo giusto che un veto sia fatto per amministratori che hanno portato la loro cassa rurale in bancarotta, ma mi sembra veramente pazzesco che il veto si possa fare anche per candidati e amministratori, magari abituati a pensare con la propria testa, voler discutere e capire le cose e qualche volta dissentire da quanto i «vertici» propongono e a questo punto, impongono. Candidati e amministratori sui quali la capogruppo, sebbene motivatamente, ha il diritto di opporsi alla nomina, ovvero nominare direttamente, venendo meno alle indicazioni di un'assemblea sovrana, perché ritenuti «inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà del gruppo bancario... ina-

deguati rispetto alle esigenze di efficacia dell'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo». In sintesi, non è più tollerata la discussione e bandito il dissenso. Oltre che della democrazia è la fine della cooperazione e tutto affinché sia salvaguardata «l'unitarietà della governance del gruppo bancario cooperativo Cassa centrale!» Questo, con la «benedizione» della Giunta provinciale, che ha dato parere positivo. Proprio una bella figura, alla fine del suo mandato! Quale socio di Cassa Rurale, preannuncio in assemblea il mio voto contrario all'approvazione di questo malaugurato e dittatoriale regolamento. E tra tre anni, mi candiderò alla carica di consigliere della «mia» Cassa Rurale. Voglio proprio vedere se il «gruppo Cassa centrale banca» avrà l'ardire di cassare il mio nome!

**Vigilio Pinamonti**, già presidente della ex Cassa Rurale di Tassullo e Nanno

L'Adige,  
venerdì 12  
ottobre 2018